Delibera della Giunta regionale n.109 del 21 febbraio 2018

Oggetto: Intesa Quadro per la realizzazione di una pista ciclopedonale sul sedime della dismessa tratta ferroviaria San Lorenzo al Mare - Andora ed il riassetto urbanistico delle aree ferroviarie del Ponente ligure

VISTI:

- l'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- l'articolo 2 (Ambiti territoriali strategici di rilievo regionale e interventi di rinnovo edilizio) della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 29 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2018);

- la legge 11 gennaio 2018, n. 2 (Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica);

- la deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 10 marzo 2017 di individuazione degli atti amministrativi di competenza degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consiliari;

PREMESSO :

- che, a seguito del completamento e della messa in esercizio del raddoppio della tratta ferroviaria San Lorenzo al Mare-Andora, sviluppato integralmente a monte del precedente tracciato, nel mese di dicembre 2016 sono stati dismessi l'intero tracciato del vecchio sedime ferroviario per circa 18,5 km e aree di superficie superiori a 357.000 metri quadri, comprensive delle ex-stazioni e dei parchi ferroviari di Porto Maurizio, Oneglia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo ed Andora;

- che i Comuni interessati – Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo ed Andora - e Regione Liguria hanno concordemente ritenuto che l'opzione di utilizzo di tale tracciato ampiamente preferibile sia costituita dal prolungamento del Parco costiero del Ponente ligure, realizzato nel 2001 tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare, attraverso la realizzazione di una pista ciclabile affiancata da un percorso pedonale con lo stesso standard di qualità del Parco stesso;

- che il Comune di Imperia ha richiesto un finanziamento nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie" (di seguito "Bando Nazionale Periferie") di cui al DPCM 25 maggio 2016, per il quale si è resa necessaria l'approvazione di un protocollo d'intesa con RFI che garantisce al Comune l'uso delle aree del tracciato per la realizzazione di una pista ciclopedonale. Il progetto del Comune di Imperia, per un importo complessivo di 18 milioni di euro, prevede, in particolare, il prolungamento del percorso ciclabile tra il confine con il comune di San Lorenzo al Mare e la vecchia stazione ferroviaria di Oneglia oltre alla riqualificazione di alcune aree circostanti;

- che tale progetto è stato inserito nella graduatoria relativa al "Bando Nazionale Periferie", approvata con DPCM 6 dicembre 2016**;**

- che, in data 18 dicembre 2017, il Comune di Imperia ha sottoscritto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri l'Accordo di Programma contenente le modalità di finanziamento e realizzazione degli interventi di cui sopra;

- che la Regione Liguria, al fine di garantire il necessario coordinamento del progetto di riqualificazione su tutto il sedime ferroviario dismesso tra i Comuni di San Lorenzo al Mare ed Andora, di valorizzare l'area e di agevolare la realizzazione di un'infrastruttura di assoluta rilevanza urbanistica, turistica e paesaggistica a scala regionale e nazionale, ha promosso, a partire dalla fine del 2016, diversi incontri con i Comuni interessati, RFI ed FS Sistemi Urbani;

- che, nel corso di tali incontri, è stata convenuta la necessità di predisporre uno schema di "Intesa Quadro", da sottoporre per la relativa sottoscrizione ai Comuni interessati, a RFI e a FS Sistemi Urbani, al fine di prevedere, da un lato, un'attività di confronto con i Comuni per la condivisione di uno "studio di prefattibilità" che garantisca la continuità con l'attuale percorso ciclabile e la prosecuzione dell'opera dalla ex-stazione ferroviaria di Oneglia fino ad Andora, e, dall'altro, definire criteri e modalità per la trasformazione urbanistica delle aree di proprietà di RFI dismesse o dismettibili dall'uso ferroviario, al fine di prevedere in modo omogeneo e coordinato le azioni per il loro recupero nonché la relativa riqualificazione e valorizzazione;

- che, in particolare, lo "studio di prefattibilità", da condividersi con i Comuni interessati, è volto a definire il tracciato del nuovo percorso ciclo-pedonale da San Lorenzo al Mare ad Andora in continuità con il tracciato del Parco costiero del Ponente ligure, già in esercizio da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare, ricomprendendo la progettazione già sviluppata dal Comune di Imperia per la richiesta di finanziamento di cui al richiamato "Bando nazionale periferie", da Area 24 S.p.A per la zona di Capo Berta (c.d. "Incompiuta") e quella predisposta dal Comune di Andora per la parte finale del percorso ricadente nel proprio territorio.

CONSIDERATO :

- che la pista ciclabile del Ponente ligure è inserita tra gli ambiti individuati come strategici dalla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 29/2017;

- che la prosecuzione del Parco costiero del Ponente riveste rilevanza nazionale in quanto lo stesso è parte integrante della "Ciclovia Tirrenica", che a sua volta fa pienamente parte del sistema nazionale delle Ciclovie Turistiche e ne costituisce uno dei tratti più lunghi e di maggiore pregio paesaggistico;

- che la Regione Liguria ha svolto attività di raccordo con i Comuni interessati, RFI ed FS Sistemi Urbani per garantire l'omogeneità della progettazione della ciclopedonale ed assunto iniziative per l'inserimento della stessa - o di lotti funzionali - tra le opere finanziabili con misure statali e comunitarie con particolare riferimento al Fondo nazionale sulla mobilità ciclistica, strumento in grado di sostenere economicamente la realizzazione della Rete ciclabile del Ponente ligure ed ai programmi comunitari.

TENUTO CONTO che, in coerenza con le progettazioni già sviluppate dai Comuni di Imperia, Diano Marina e Andora nonché in considerazione delle differenti problematiche tecniche della restante parte del tracciato, le tratte funzionali saranno corrispondenti ai singoli ambiti comunali;

DATO ATTO che lo schema di "Intesa Quadro", allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale, è volto a definire gli accordi tra la Regione Liguria, i Comuni di Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo e Andora, RFI e FS sistemi urbani al fine di:

- svolgere attività di confronto con tali Comuni per la condivisione di uno studio di prefattibilità che garantisca la continuità con l'attuale percorso ciclabile del Parco costiero del Ponente ligure;

- definire i criteri e le modalità per la trasformazione urbanistica delle aree di proprietà di RFI dismesse o dismettibili dall'uso ferroviario, al fine di stabilire in modo omogeneo e coordinato le azioni per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione delle aree ferroviarie dismesse;

- istituire una Segreteria Tecnica per il coordinamento delle attività necessarie e la verifica del relativo stato di avanzamento;

- garantire il potenziamento dell'offerta turistica e di servizi del ponente ligure ed il miglioramento della viabilità comunale ed intercomunale dell'area;

VISTO lo schema di Intesa Quadro il cui testo è stato concordato tra le parti e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA altresì la bozza di "Studio di prefattibilità" dell'intera tratta predisposto da Regione Liguria condivisa con gli Enti Locali, allegata all'Intesa Quadro quale sua parte integrante e trattenuta agli atti della Vice Direzione generale Infrastrutture e Trasporti;

RITENUTO che i contenuti dello schema di "Intesa Quadro" e dello "Studio di prefattibilità" risultino idonei a consentire il raggiungimento delle sopra richiamate finalità di adeguata definizione della complessiva progettazione di riutilizzo e riqualificazione del sedime ferroviario dismesso tra il Comune di San Lorenzo al Mare e il Comune di Andora;

su proposta congiunta dell'assessore all'Urbanistica, Pianificazione territoriale, Demanio e Tutela del Paesaggio, Politiche abitative ed Edilizia, Attività estrattive e Rapporti con i lavoratori transfrontalieri e dell'assessore ai Lavori pubblici, Infrastrutture e Viabilità, Ambiente e Tutela del territorio, Ecosistema costiero, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Protezione civile, Difesa del suolo;

DELIBERA

per quanto in premessa specificato e che si intende integralmente richiamato di:

1. approvare lo schema di "Intesa Quadro", allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra la Regione Liguria, i Comuni di Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo ed Andora, RFI e FS Sistemi urbani per la "Realizzazione di una pista ciclopedonale sul sedime della dismessa tratta ferroviaria San Lorenzo al Mare - Andora ed il riassetto urbanistico delle aree ferroviarie del Ponente ligure";

2. dare atto che la bozza di "Studio di Prefattibilità" della tratta ciclopedonale San Lorenzo al Mare – Andora, agli atti della Vice Direzione generale Infrastrutture e Trasporti, costituisce parte integrante dell'Intesa Quadro;

3. individuare quale coordinatore del progetto e della Segreteria Tecnica prevista dall'Intesa Quadro il Vice Direttore generale Trasporti e Infrastrutture o suo delegato;

4. dare mandato congiuntamente al Vice Direttore generale Territorio e al Vice Direttore generale Infrastrutture e Trasporti di costituire la Segreteria Tecnica prevista dall'Intesa Quadro e di individuarne i componenti, se necessario di concerto con altre strutture della Regione qualora le esigenze tecniche ed organizzative lo rendano necessario;

5. dare mandato all'assessore all'Urbanistica, Pianificazione territoriale, Demanio e Tutela del Paesaggio, Politiche abitative ed Edilizia, Attività estrattive e Rapporti con i lavoratori transfrontalieri ed all'assessore ai Lavori pubblici, Infrastrutture e Viabilità, Ambiente e Tutela del territorio, Ecosistema costiero, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Protezione civile, Difesa del suolo di sottoscrivere, congiuntamente e secondo le rispettive competenze, la sopracitata Intesa Quadro con le modalità previste all'art. 15, comma 2 bis della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., con facoltà di apportare al testo eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

6. dare atto che la suddetta Intesa Quadro non comporta oneri a carico del Bilancio della Regione Liguria.

Il presente atto e l'allegato schema di Intesa Quadro saranno pubblicati sul sito web regionale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

INTESA QUADRO

TRA

REGIONE LIGURIA
COMUNE DI IMPERIA
COMUNE DI DIANO MARINA
COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE
COMUNE DI CERVO
COMUNE DI ANDORA
RETE FERROVIARIA ITALIANA
FS SISTEMI URBANI

PER LA

REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLO-PEDONALE

SUL SEDIME DELLA DISMESSA TRATTA FERROVIARIA SAN LORENZO AL MARE - ANDORA

ED IL RIASSETTO URBANISTICO DELLE AREE FERROVIARIE DEL PONENTE LIGURE

NELL'ANNO ..... IL GIORNO ..... DEL MESE DI ....., PRESSO LA SEDE .....

LA REGIONE LIGURIA, NELLE PERSONE _____
IL COMUNE DI IMPERIA, NELLA PERSONA_____
IL COMUNE DI DIANO MARINA, NELLA PERSONA _____

IL COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE, NELLA PERSONA_____
IL COMUNE DI CERVO, NELLA PERSONA _____
IL COMUNE DI ANDORA, NELLA PERSONA_____
RETE FERROVIARIA ITALIANA, NELLA PERSONA _____
FS SISTEMI URBANI, NELLA PERSONA _____-

PREMESSE

La presente Intesa Quadro definisce gli accordi tra la Regione Liguria, i Comuni di Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo e Andora, Rete Ferroviaria italiana e FS Sistemi Urbani al fine di:
- svolgere attività di confronto con i Comuni per la condivisione di uno studio di prefattibilità che garantisca la continuità con l'attuale percorso ciclabile del Parco costiero del Ponente ligure da San Lorenzo al Mare fino ad Andora;
- definire i criteri e le modalità per la trasformazione urbanistica delle aree di proprietà di RFI dismesse o dismettibili dall'uso ferroviario al fine di stabilire in modo omogeneo e coordinato le azioni per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione delle aree ferroviarie dismesse;
- garantire il potenziamento dell'offerta turistica e di servizi del ponente ligure ed il miglioramento della viabilità comunale ed intercomunale dell'area.

<u>Inquadramento e sintesi delle attività svolte e programmate</u>

1. A seguito del completamento e della messa in esercizio del raddoppio della tratta ferroviaria San Lorenzo al Mare-Andora, sviluppato integralmente a monte del precedente tracciato, nel mese di dicembre 2016 sono stati dismessi l'intero tracciato del vecchio sedime ferroviario per circa 18,5 km e aree di superficie superiori a 357.000 metri quadri, comprensive delle ex-stazioni e dei parchi ferroviari di Porto Maurizio, Oneglia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo ed Andora.
2. I Comuni interessati e Regione Liguria hanno ritenuto concordemente che l'opzione di utilizzo del tracciato ampiamente preferibile sia il prolungamento del Parco costiero del Ponente ligure realizzato nel 2001 tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare attraverso la realizzazione di una pista ciclabile affiancata da un percorso pedonale con lo stesso standard di qualità del Parco stesso.
3. Il Comune di Imperia ha richiesto un finanziamento nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie" (di seguito "Bando Nazionale Periferie") di cui al DPCM 25 maggio 2016, per il quale si è resa necessaria l'approvazione di un protocollo d'intesa con RFI che garantisce al Comune l'uso delle aree del tracciato per la realizzazione di una pista ciclopedonale. Il progetto del Comune di Imperia, per un importo complessivo di 18 milioni di euro, prevede il prolungamento del percorso ciclabile tra il confine con il Comune di San Lorenzo al Mare e la vecchia stazione ferroviaria di Oneglia oltre alla riqualificazione di alcune aree circostanti ed è risultato tra quelli finanziati.

4. Il Comune di Imperia ha successivamente sottoscritto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 18 dicembre 2017 l'accordo di programma contenente le modalità di finanziamento e realizzazione degli interventi.
5. La Regione Liguria, al fine di garantire il coordinamento del progetto di riqualificazione su tutto il sedime tra San Lorenzo al Mare ed Andora, valorizzare l'area e agevolare la realizzazione di un'infrastruttura di assoluta rilevanza urbanistica, turistica e paesaggistica, ha convocato a partire dalla fine del 2016 diversi incontri coinvolgendo gli Enti Locali interessati, RFI ed FS Sistemi Urbani.
6. In particolare, dopo un incontro preliminare svoltosi nel mese di novembre 2016, si sono tenute una prima riunione plenaria il 3 maggio 2017 (cui hanno fatto seguito incontri tecnici con il comune di Imperia e con gli altri comuni dell'area coinvolta) ed una seconda riunione plenaria il 21 luglio 2017.
7. Nel corso di tale secondo incontro si è convenuto di predisporre una bozza di Intesa Quadro da sottoporre ai comuni interessati, ad RFI e a FS Sistemi Urbani all'interno della quale prevedere il confronto con i comuni per la condivisione di uno "studio di prefattibilità" che garantisca la continuità con l'attuale percorso ciclabile nonché la prosecuzione dell'opera dalla ex-stazione ferroviaria di Oneglia fino ad Andora, i criteri e le modalità per la trasformazione urbanistica delle aree di proprietà di RFI dismesse o dismettibili dall'uso ferroviario al fine di definire in modo omogeneo e coordinato le azioni per il loro recupero nonché la riqualificazione e la valorizzazione.
8. A tal fine le strutture regionali competenti hanno fornito agli Enti Locali la documentazione cartografica e predisposto una bozza dello "studio di prefattibilità" dell'opera sulla base delle proposte e dei suggerimenti degli Enti Locali.
9. Tale studio di prefattibilità, da condividersi con i Comuni interessati, è volto a definire il tracciato del nuovo percorso ciclo-pedonale da San Lorenzo al Mare ad Andora in continuità con il tracciato del Parco costiero del Ponente ligure già in esercizio da Ospedaletti a San Lorenzo, ricomprendendo la progettazione già sviluppata dal Comune di Imperia per la richiesta di finanziamento di cui al richiamato "Bando nazionale periferie", da Area 24 S.p.A per la zona di Capo Berta (c.d. "Incompiuta") e quella predisposta dal Comune di Andora per la parte finale del percorso ricadente nel proprio territorio.
10. È stato altresì mantenuto il coordinamento con i Comuni, RFI ed FS Sistemi Urbani per garantire l'omogeneità della progettazione della ciclopedonale e l'inserimento della stessa o di lotti funzionali tra le opere finanziabili con misure statali e comunitarie, con particolare riferimento al fondo nazionale sulla mobilità ciclistica, strumento in grado di sostenere economicamente la realizzazione della Rete ciclabile del Ponente ligure ed ai programmi comunitari.
11. La prosecuzione del Parco costiero del Ponente ligure, inclusa tra gli ambiti territoriali strategici di rilievo regionale dalla l.r. 29/2017 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2018), riveste particolare importanza anche per la sua rilevanza nazionale in quanto lo stesso è parte integrante e rilevante della "Ciclovia Tirrenica" che fa pienamente parte del sistema nazionale delle Ciclovie Turistiche e ne costituisce uno dei tratti più lunghi e di maggiore pregio paesaggistico.

12. Tenuto conto della progettazione già sviluppata da parte dei Comuni di Imperia, di Andora e da parte di Area 24 S.p.A., nonché delle differenti problematiche tecniche della restante parte del tracciato, le tratte funzionali saranno corrispondenti ai singoli ambiti comunali.

ART. 1 – OBIETTIVI DELL'INTESA QUADRO

L'Intesa Quadro tra Regione Liguria, Comuni di Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo ed Andora, Rete Ferroviaria Italiana e FS Sistemi Urbani per la "REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE E PERCORSO PEDONALE SUL SEDIME DELLA DISMESSA TRATTA FERROVIARIA SAN LORENZO AL MARE - ANDORA ED IL RIASSETTO URBANISTICO DELLE AREE FERROVIARIE DEL PONENTE LIGURE" prevede:

a) l'attività di confronto con i Comuni per la condivisione dello studio di pre-fattibilità sviluppato da Regione Liguria;
b) l'individuazione dei beni ferroviari da dismettere ai fini della realizzazione della pista ciclopedonale e delle aree ad essa funzionalmente correlate;
c) l'individuazione dei beni ferroviari da dismettere destinati ad altri usi urbani compatibili con il contesto circostante;
d) i criteri e le modalità per la trasformazione urbanistica delle aree da destinare ad altri usi urbani di cui alla lettera c) nonché il dimensionamento delle funzioni urbanistiche ammesse, l'assetto funzionale, le quote minime di aree per il soddisfacimento dei relativi standard urbanistici;
e) l'impegno alla ricerca di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari ai fini della progettazione e realizzazione di pista ciclabile e percorso pedonale;
f) l'istituzione di una Segreteria Tecnica per coordinare le attività e verificarne lo stato di avanzamento.

ART. 2 - STUDIO DI PREFATTIBILITA' DELLA CICLOPEDONALE SAN LORENZO AL MARE-ANDORA

La consistenza patrimoniale di RFI (sedime ferroviario, edifici e aree connesse), è stata cartografata sulla carta tecnica regionale in scala 1:5000 con approfondimenti su rilievo in scala 1:1000 e su tale cartografia è stata sviluppata la bozza di studio di prefattibilità, di seguito "Bozza di studio" (allegata sub A alla presente Intesa).

Durante gli incontri tecnici sono state raccolte le aspettative ed esigenze dei Comuni che costituiscono la base della predetta Bozza di studio.

Il nuovo tracciato è in completa continuità con il Parco costiero del ponente ligure, già realizzato tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare, che diverrà quindi un unico percorso ciclabile e pedonale di 44 km da Ospedaletti ad Andora.

La Bozza di studio è stata sviluppata osservando gli standard emanati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le ciclovie turistiche e nel rispetto del Codice della Strada.

I contenuti attualmente definiti nella bozza di studio, che saranno condivisi con i Comuni, sono, in particolare, i seguenti:

- inquadramento generale di tutto il percorso su cartografia e in una tabella con i principali elementi che lo caratterizzano, i punti di forza e di debolezza;
- per ciascun Comune, elaborati progettuali cartografici in scala 1:5000, tabellari e descrittivi e approfondimenti in scala 1:1000 volti ad identificare:
  - aree interessate dalla pista ciclopedonale e dagli eventuali servizi accessori;
  - aree da riconvertire ad usi urbani con l'individuazione delle funzioni previste, dei parametri urbanistici e dei servizi pubblici necessari;
- quadro di riferimento pianificatorio a livello regionale.

La Bozza di studio tiene conto del fatto che la realizzazione dell'intervento avverrà per lotti e a tal fine sono identificate le tratte ulteriormente articolabili per lotti funzionali corrispondenti ai singoli ambiti comunali.

ART. 3 – ATTI DI ACCORDO E IMPEGNI DELLE PARTI

3.1 L'analisi di dettaglio della destinazione urbanistica dei singoli cespiti è elaborata dalla Segreteria Tecnica di cui al successivo art. 5 e comprende la localizzazione, la superficie complessiva in metri quadri (mq), l'indicazione puntuale dei beni di cui alla lett. b, art. 1 e le funzioni previste per le aree da riconvertire ad usi urbani (lett. c-d, art.1) compresi i parametri urbanistici ed i servizi pubblici, con l'indicazione della necessità o meno di modificare i piani territoriali e gli strumenti e piani urbanistici vigenti.
Gli esiti di tale analisi, da concludersi entro 30 giorni dalla stipula della presente Intesa, confluiranno nella bozza integrata di studio di prefattibilità che sarà sottoposto ai Comuni firmatari per una previa verifica in merito alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con l'assetto urbanistico e paesaggistico dei rispettivi territori ed a RFI/FSSU per una previa verifica in merito alla sostenibilità tecnico-economica dell'operazione, quali necessari momenti propedeutici all'approvazione, in linea meramente tecnica, dei competenti organi dei Comuni firmatari.

3.2 La versione definitiva dello studio di prefattibilità, come sopra oggetto delle valutazioni della Regione, dei Comuni e di RFI/FSSU, sarà sottoposto alla validazione degli Enti che sottoscrivono la presente Intesa Quadro entro 30 giorni dalla relativa trasmissione agli stessi.

3.3 Entro i successivi 90 giorni dalla validazione dello studio di prefattibilità sarà promossa la formazione di uno o più Atti di Accordo, ai sensi della legislazione in materia, tra la Regione Liguria, i Comuni di Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo ed Andora da un lato e RFI e FS Sistemi Urbani dall'altro, con il quale:

- I Comuni sottoscrittori degli Accordi provvedono ad adottare le eventuali varianti ai piani e strumenti urbanistici vigenti e/o a proporre le eventuali modifiche ai piani territoriali nonché ad adottare ed approvare gli eventuali aggiornamenti ai piani urbanistici vigenti, relativamente alla aree ed agli

immobili di cui all'art. 1, lett. c), comprensive delle verifiche ambientali ove necessarie ai sensi della vigente legislazione in materia e degli altri elaborati tecnici prescritti dalla relativa normativa;

- RFI si impegna a cedere agli Enti Locali, nei termini e secondo le modalità di cessione che verranno disciplinate all'interno dell'Atto o degli Atti di Accordo, i beni per la realizzazione della pista ciclopedonale di cui all'art. 1, lett. b);

- La Regione Liguria si impegna ad approvare le varianti ai piani urbanistici e territoriali, previa pronuncia di valutazione ambientale ove necessaria, e ad approvare le eventuali modifiche ai piani territoriali come sopra proposte dai Comuni;

- Con gli stessi atti di Accordo RFI si impegna all'attivazione di procedure conformi alla normativa vigente per la vendita delle aree e degli immobili con la destinazione urbanistica variata, trasferendo all'acquirente tutti gli oneri conseguenti all'attuazione del progetto di riconversione, quali cessione di aree a titolo di standard, eventualmente ricomprendendo eventuali quote eccedenti a titolo di extrastandard, secondo le schede tecniche urbanistiche approvate.

3.4 Si conviene inoltre, come già visto al punto 3.3, che possano essere stipulati Atti di Accordo separati tra Regione Liguria e singoli Comuni, RFI e FS Sistemi Urbani sulla base dello stato di avanzamento della progettazione, del reperimento di risorse per la realizzazione degli interventi e di eventuali altre necessità che dovessero verificarsi nel corso della validità della presente Intesa Quadro.

3.5 A tal fine, per consentire ai Comuni firmatari il conferimento degli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva finalizzati alla realizzazione dei tratti già finanziati o la realizzazione di interventi di riassetto urbano e viario, RFI/FSSU, sulla base di accordi tra le parti e previa approvazione dello studio di prefattibilità di cui all'art. 2 della presente intesa e nelle more dell'approvazione degli Accordi di cui al comma 3.3, concedono in comodato d'uso gratuito i beni di cui all'art. 1, lett. b) individuati dagli stessi comuni; si conviene altresì che tali comodati, per i comuni di Imperia ed Andora che dispongono già delle risorse per l'esecuzione dei lavori, siano stipulati entro un mese dall'approvazione dello studio di prefattibilità.

3.6 RFI e FS Sistemi Urbani si rendono disponibili a concedere il nulla osta, nel caso in cui non sia perfezionata la cessione delle aree per la realizzazione della pista ciclopedonale, per l'esecuzione delle opere necessarie al collettamento dei reflui dei Comuni di Andora, Cervo, San Bartolomeo al Mare e Diano Marina al depuratore di Imperia da parte del gestore del servizio integrato delle acque e di eventuali altre reti, con particolare riferimento al tubo di adduzione dell'acquedotto del Fiume Roja.

ART. 4 – ADEMPIMENTI DELLA REGIONE E DEI COMUNI

Regione Liguria si impegna a:

- mettere a disposizione quanto necessario e a fornire supporto al fine di reperire gli elementi utili per la definizione degli Atti di Accordo e per la redazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica della successiva fase di progettazione;
- seguire, in accordo con i Comuni interessati, le fasi di definizione dei criteri e delle modalità per la trasformazione urbanistica delle aree di proprietà di RFI dismesse o dismettibili dall'uso ferroviario al fine di definire in modo omogeneo e coordinato le azioni per il loro recupero nonché la loro riqualificazione e valorizzazione;
- supportare gli enti interessati per l'identificazione degli elementi urbanistici e delle possibili opzioni progettuali delle aree interessate;
- coordinare la Segreteria Tecnica di cui al successivo art. 5.

I Comuni si impegnano a condividere la progettazione a livello di studio di prefattibilità al fine di garantire l'unitarietà dello sviluppo del tracciato ed il reperimento dei finanziamenti.

ART. 5 – SEGRETERIA TECNICA PER IL COORDINAMENTO DELLA ATTIVITA'

Le parti condividono la necessità di istituire una Segreteria Tecnica, composta da tecnici degli enti firmatari dell'accordo, avente lo scopo di coordinare, verificare ed agevolare la realizzazione delle attività previste agli artt. 3 e 4.

La Segreteria Tecnica invita agli incontri altri soggetti interessati ed in particolare RFI e FSSU e svolge la funzione di Cabina di Regia con particolare riferimento agli impegni di cui agli artt. 3 e 4.

La Segreteria Tecnica è coordinata e, di norma, convocata dalla Regione Liguria.

ART.6 – FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI

Il reperimento dei finanziamenti per la realizzazione di tratte e lotti della pista ciclo-pedonale San Lorenzo al Mare - Andora, ove non coperti con i fondi di cui al Bando Nazionale Periferie, avverrà con fondi regionali, nazionali e comunitari con particolare riferimento ai fondi statali previsti dal sistema nazionale per la parte relativa alla "Ciclovia Tirrenica" ed ai finanziamenti comunitari.

A tal fine Regione Liguria si impegna a supportare gli Enti Locali nelle attività di reperimento dei finanziamenti ed individuare elementi di priorità per il progetto di Percorso ciclo pedonale del Ponente ligure nei bandi di propria emanazione.

Allegato A: Bozza di Studio di Prefattibilità

Genova, lì _____

Per la Regione Liguria _____

Per il Comune di Imperia _____

Per il Comune di Diano Marina _____

Per il Comune di San Bartolomeo _____

Per il Comune di Cervo _____

Per il Comune di Andora _____

Per Rete Ferroviaria Italiana _____

Per FS Sistemi Urbani _____